

ABBONAMENTI
Ann L. 50 Semestre L. 25
Trimestre L. 13.50

Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100

La sottoscrizione

L'ottavo elenco della sottoscrizione che è molto lungo verrà pubblicato domani. Speriamo con domani di uscire regolarmente in quattro pagine.

Una gita di agricoltori padovani in Friuli

Venerdì e sabato della scorsa settimana alcune notabilità dell'agricoltura padovana compirono un giro attraverso il Friuli per constatare le nostre condizioni agricole a due anni, e poco più dalla liberazione.

I giganti furono ricevuti in Provincia sul ponte del Meschio, presso Sacile, dal cav. G. Morelli de Rossi, del prof. Marchettano, dal dott. Muratori, dal cav. E. Tosi e dal dott. Bubba.

Veneremo visitare le aziende del co. Brandolin a Vistoria, Coletti e Morpurgo a Nilina, i vivai, a Ronche di Fontanafredda, della Società Agricoltori di Pordenone, l'azienda Micoli-Tescano a Castions di Zoppola, le latterie di Castions e di Arzene, l'azienda Pecile a S. Giorgio della Richinvelda e l'essiccatoio coop. bozzoli di Spilimbergo.

A Torreano di Martignacco e a Godia visiteranno delle vere mostre bovine, indi, dopo una colazione servita a S. Martino di Codroipo dal comm. R. Keckler, si porteranno ad ammirare le tenute De Asarta a Frafraone, l'essiccatoio bozzoli di Latisana e l'azienda Brunner a Isola Morosini. Qui i giganti cordialmente si congedarono diretti a visitare, con i medesimi intendimenti, la provincia di Gorizia.

TORREANO DI CIVIDALE
Festeggiamenti pro Caduti ed Asilo

Sono stati indetti per il p. v. Luglio dei grandiosi festeggiamenti di beneficenza pro monumento ai Caduti ed Asilo infantile locale. Il Comitato, di cui ne sono presidenti onorari il Cav. Uff. Attilio Volpe ed il Sig. Sindaco di Torreano ha già iniziato i suoi lavori di preparazione. Sono stati intanto diramate le circolari invito e predisposti i diversi lavori; mentre in una prossima seduta il Comitato concretterà il programma della festa che comprenderà fra altro una grandiosa pesca di beneficenza e dei concerti bandistici. Secondo le previsioni, osservate dai fatti, il successo è ormai assicurato. Già diversi doni sono ormai pervenuti al Comitato promotore, mentre altri ne stanno arrivando. Enti Pubblici e morali, Autorità e spiccate personalità hanno aderito all'invito. Vi invieremo fra giorni il primo elenco dei donatori.

SAVOGNA
La medaglia d'argento al nostro Sindaco.

La medaglia d'argento al Municipio di Cividale è giunta la medaglia d'argento al valor militare al nostro amato Sindaco, Signor Michele Medwes, tenente in congedo.

La consegna verrà fatta con solennità, probabilmente il giorno dello Statuto.

SAN GUARZO
Lapide ai caduti. Discorso dell'on. Tessitori

Al carissimo amico Mika — lo vogliamo chiamare col nomignolo che ce lo rendeva caro in trincea — i nostri rallegramenti per il riconoscimento ufficiale del suo valore, al domo, che, abusando del nome di Patria, gente che non ha combattuto lo ha ingiuriato e percosso.

CAMPEGLIO
Un piccolo energumeno.

Giunse ieri sera in paese col camion da Gorizia un ragazzino sui 10 anni, al nome di Tavis e rispondeva stando appeso alla staffa posteriore. Lo stimolo della fame facilmente lo persuase ad interrompere la corsa, per dare spettacolo ben triste di sé. Parlava tre lingue; italiano, sloveno, tedesco. Cioè ch'egli commise in due chi vide crede. Entrava nelle case come uno spirito folletto: dava di piglio a tutto ciò che trovava: mangiava e beveva, rovesciava, intascava, asportava: cantine, scale, cucine e camere in pochi momenti erano visitate,

il Friuli
quotidiano del popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana. Via Manin 8, Udine.
INSERZIONI
Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale, finanziaria: pagina di testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento: pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 0.75.

rovistate da lui: gettava in aria i banchi: entrava nelle stalle e con un salto era a cavalcioni delle bestie: le sue orecchie, le sue natiche erano a prova di bomba: sgusciava di mano ad ognuno come un'anguilla: coi sassi alla mano, che faceva volare con una rapidità meravigliosa, prendendo il largo, sapeva difendersi da ognuno. Giunti i R.R. Carabinieri, si intimò; ma come uno scojattolo, ascese, volò, e via per i tetti. Finalmente fu raggiunto e condotto in guardiola, per essere inviato, speriamo, in qualche casa di correzione. — Povero figlio della strada!

Brutta fine.

In un fosso fiancheggiato lo stradone Campeggio-Presa fu scoperto oggi mattina il cadavere di certo Pussini Antonio da Ziracco, sulla settantina, uomo non cattivo, ma pur troppo bevitore impenitente, e che anche ieri sera ad ora tarda fu veduto per le osterie del paese in stato di grave ubriachezza. Verso la mezzanotte ritornando da solo verso il suo paese, cadde nel fosso, dove trovò la morte anche per l'acquazione che si precipitò in quelle ore: vicino a lui fu trovato il portafogli con il denaro, ed anche l'incartamento di un contratto: ciò dimostra e conferma la esclusione di qualsiasi delitto, benché si avesse riportata nella caduta una ferita all'occipite destro, ed una scalfittura allo zigomo sinistro.

Generosa offerta.

Persona, che vuole rimanere incognito, ha offerto al Circolo Gionanile S. Paolo di qui, L. 200 (duecento), quale incoraggiamento ai giovani, stessi, e per cooperare così con loro alla diffusione della buona stampa nelle famiglie.

Delitto?

Come seguito alla notizia inviatavi sabato della brutta fine di Antonio Pussini da Ziracco trovato morto in territorio nostro, l'Autorità del Tribunale di Udine ordinò l'autopsia del cadavere: gli fu riscontrata la rottura di sette costole, oltre alle ricordate ferite: avendo nome di denaro e non essendogli stato fin'ora trovato che una piccola somma, così l'Autorità ora indaga, ed ha già intavolata la istruttoria a mezzo del valentissimo avv. dott. Giudice Cavarzerani, che fu sul luogo. Nondimeno tutti sperano che non si tratti di delitto, ma di una morte orribile, avvenuta per disgrazia. È risaputo ancora ch'egli girava denaro fiduciariamente: ai galantuomini ora il restituire ai parenti.

Dove siamo?

Accidenti! giornata di bombe ieri da noi! Tre ne hanno fatte scoppiare, l'ultima verso le 11 di notte, e con grandissimo fragore, presso gli abitati detti Baiet, spaventando tutti gli abitanti. Chi sono i prodi? Chi sono i detentori di tali arnesi di guerra? Sono coloro che non di raro fanno echeggiare i colpi di fucile, di revolver? Se un po' di luce, e di repulisti fosse fatto in proposito, non sarebbe che un bene.

S. DANIELE
La festa del Corpus Domini

riuscì quest'anno con lo splendore degli anni di anteguerra. Ciò che merita notare è il servizio prestato dai baldi giovani del nostro Circolo Catt. durante la processione. Come altrettante guardie d'onore fecero scorta a Gesù in Sacramento e vollero sorreggere il baldacchino colle loro robuste braccia.

Dio ha certamente benedetto a quelle ardenti anime che in mezzo a tanta scostumatezza ed irreligiosità sanno coraggiosamente stare accanto di Colui che è via, verità e vita.

La Commissione per la premiazione dei bozzetti per il monumento ai caduti fu tra noi ieri. Era composta del comm. Max Ongaro presidente della Commissione dei Monumenti, l'insigne pittore Fragiaco e il sig. Lotta. Accompagnati nella chiesa di S. Antonio dove erano esposti i bozzetti, i tre illustri uomini dell'arte rimasero soli parecchie ore per giudicare sui numerosi concorrenti. Come da molti prevedevasi fu giudicato degno del primo premio il bozzetto col motto «Ad gloriam». Aperta la busta risultò il nome di Mistruzzi. Riconosciute certe modifiche la Commissione giudicò meritevole del secondo premio il bozzetto del nostro concittadino scultore Domenico Collino. Il terzo fu premiato un altro lavoro del Mistruzzi. Il Comitato pro Monumento offerse alla Commissione un banchetto all'Albergo d'Italia. Ci soddisfa il pensiero che i tre

lavori premiati dalla Commissione appartengano a due friulani; segno evidente che l'arte non è spenta o dormiente nella mente dei nostri uomini. Ci congratuliamo soprattutto col signor Collino e ci auguriamo che spesso abbia l'occasione di dimostrare il suo genio artistico.

L'apertura della Cooperativa Mandamentale. In questi giorni si è aperta la Cooperativa Mandamentale per alcuni generi alimentari; durante la settimana ventura i vasti magazzini e lo spaccio saranno riforniti al completo di buona merce a ottimi prezzi. L'affluenza dei soci nei giorni passati ai magazzini dimostra qual grande simpatia abbia incontrato questa provvida istituzione.

Piove! A rinfrescare l'afosa atmosfera dei giorni passati è venuto finalmente Giove Pluvio. Gli agricoltori hanno allargato il loro cuore a nuove speranze e benedicono la Provvidenza che vuole asseco l'are le loro fatiche.

È uscito lo «Svegliarino Parrocchiale» con ricchissima cronaca del movimento religioso della nostra pieve.

I giovani del C. C. Pilodrammatico stanno preparandosi per mettere in scena uno splendido dramma del Berton. Auguri.

Associazione Sportiva. Il Presidente della Associazione Sportiva Sandanielese ha pubblicato una circolare in cui invita tutti i giovani ad iscriversi al corso di ginnastica che si aprirà col 1. giugno. Da quanto ci viene riferito, la Palestra è stata preparata per cura ed interessamento del Presidente stesso nella miglior forma e con tutte le esigenze moderne.

FORNI AVOLTRI
La cerimonia per la distribuzione delle croci di guerra.

Sotto questo titolo appare sul «Giornale di Udine» N. 123 del 27 and. una cronaca colla coda piena di livore anticlericale. Per il buon nome del paese, l'estensore dev'essere forestiere ed anche abbastanza povero di pensiero e di lingua poiché per fare tale cronaca ha avuto bisogno di usare parola per parola e punto per punto della descrizione di simile cerimonia tenuta a Comeglians e pubblicata sullo stesso numero del giornale. Con buona pace dell'anima sua sappia il cronista che all'ora della cerimonia e dell'offerta del vermouth d'onore l'autorità ecclesiastica si trovava in chiesa ad adempiere il proprio dovere, come fa ogni giorno festivo, senza affatto dimostrare antitalianità e nemmeno impostare questioni politiche. (Oh? chi è costui che faccia di antitaliano e di politicante persona che conosce?) Piuuttosto non solo è da notarsi, ma da deplorarsi la mancanza di un preavviso fatto a tempo da chi era incaricato della distribuzione delle croci, al fine di prendere opportuni provvedimenti per stabilire un orario che assicurasse la buona riuscita della doverosa dimostrazione di riconoscenza alle famiglie dei caduti ed il maggior concorso d'autorità e di popolazione anche dalle frazioni più distanti dal capoluogo. Ma per taluni non valgono elementari ragioni. Basta fare dell'anticlericalismo anche a sproposito.

PRO ASILO
Sig. Foraboschi Pietro maestro L. 40; Sig. Razer G. B. di G. B. L. 25; Sig. Di Val Federico L. 6.

MORSANO al TAGLIAMENTO
Lutto del parroco.

Questa mattina alle 2,30 è morta Zoratti Anna ved. Bertolotti, madre del nostro parroco. La povera defunta era venuta a Morsano per passare qualche settimana insieme al figlio sacerdote, e vi trovò la morte. Un male occulto ne minava l'esistenza, ed in ultimo un assalto cardiaco la strappò all'affetto ed alle cure amorose dei suoi cari. Fu donna che visse per la famiglia e per il lavoro, modesta e virtuosa, morì rassegnata alla volontà del Signore.

TARCENTO
Comitato pro caduti di Guerra

In una sala del Municipio ebbe luogo la riunione del Comitato per un ricordo ai caduti di guerra di Tarcento. Erano dai rispettivi presidenti rappresentate le associazioni sia politiche che apolitiche del paese. Venne vivamente commentata e deplorata la mancanza di taluni. Il presidente del comitato stesso, avv. De Monte, con termini precisi, osservò giustamente che bisogna addvenire a fatti pratici. In tutti i capoluoghi della provincia, in omaggio ai nostri

fratelli sacrificati per la patria, la popolazione ha adeguatamente corrisposto, cioè che Tarcento ancora non ha fatto, ma che vorrà certamente fare.

Venne perciò, seduta stante, proposto di istituire una commissione possibilmente fra i mutilati di guerra col mandato di recarsi dalle singole famiglie a raccogliere le obblazioni. Chi più può, più deve dare. Sappiamo gli obblatori che occorrono delle decine di migliaia di lire per onorare dignitosamente i nostri Eroi.

Offerte sono anche in questi giorni pervenute al Comitato. Tutte le obblazioni verranno rese pubbliche.

CIVIDALE
Al Teatro del Ricreatorio

Domenica 29 i filodrammatici del Circolo Giovaule «Fortes in Fide», si riprodussero, dopo lunga interruzione con «Il Cadetto», commedia in tre atti che il pubblico gustò ed applaudì più ancora che alla prima recita.

Anche il monologo «L'Ebete» detto brillantemente e con vena fu calorosamente applaudito.

Così pure la farsa «Tre bravi» nella quale si presentarono gli elementi più giovani della filodrammatica e con buon successo.

TRICESIMO
La serata accademica di domenica

(B.) Domenica sera, nel teatro dell'Asilo, addebbato con gusto d'arte dal sig. co. Valentini e Luciano di Gaspero-Rizzi, si è svolto lo scelto programma di recitazione e musica, in presenza di un numeroso pubblico, giunto anche da Udine. La serata aveva uno scopo altamente benefico: pro fondo Nazionale Ciechi e Cura Marina. Ad illustrare questo scopo, la signa Maria Driussi, essa pure cieca, recitò commossa un magnifico prologo. La signa Driussi riscosse gli applausi calorosi degli ascoltatori e fu donata, dal Comitato organizzatore, di un canestro di fiori profumatissimi.

Seguì l'esecuzione musicale, che riuscì perfetta data anche la superiorità degli esecutori: il m.o. Cremaschi, piano e violino, sig. Carlo Trevisan, piano, e sig. Aristide Pignoni violino. Ogni numero da loro eseguito, venne calorosamente applaudito. La parte del canto, sostenuta dalla soprano sig. Giuseppina Campeis e dal baritone sig. Silvio Maria Biatti, ha avuto il colmo degli applausi, tanto per la voce flessibile, modulata e potente della soprano, come per quella robusta e profonda del baritone. Ambedue si ebbero dimostrazioni di simpatia e richieste di «bis». Dopo il duetto della «Traviata», alla sig. Campeis venne offerta una corbeille di fiori.

Questa serata organizzata ed allestita con vero senso d'arte e per uno scopo tanto benefico da parte della signora Sbeul Eller Lena, con la cooperazione validissima della sig. Carinelli Bertolotti Caterina, ebbe una riuscita veramente splendida. A tutti gli organizzatori, esecutori ecc., un nostro plauso sincero.

MARANO LAGUNARE
Il Parroco ci lascia.

Il giorno del «Corpus Domini» dopo la S. Messa e prima della processione, l'amato Parroco salivò il pulpito e dava l'ultimo addio ai suoi pescatori. Il momento fu commovente e ancora nessuno sa rassegnarsi a tanto distacco.

UDINE
La nobile umanitaria missione della Commissione per le onoranze ai caduti.

Le nostre anime furono pervase da un soffio di vita iersera, mentre il capitano Antona-Traversi di tra le proiezioni luminose e le frasi sgorganti da un intelletto d'amore parlava dell'opera svolta dalla commissione per il ricupero e le onoranze dei salme dei caduti di guerra. Mentre i vivi, egli ci disse, si accusarono a vicenda de le colpe de la guerra e la lascivia prevadeva moltiplicando le coscienze, scelsi, scegliemmo rimanere tra i morti. Seppellimmo degnamente le spoglie dei caduti fu il compito del primo dopoguerra, all'indomani de la battaglia e de la vittoria. Molte ossa scomposte, sper-

dute, sconosciute dormivano l'ultimo sonno su le nevi bianche, o su le praterie ruvide del Carso, o su le sponde del Piave fiume tre volte sacro.

I buoni italiani assieme a le madri ed a le vedove dei morti guardavano a quell'ossa ed il dubbio atroce albergava ne gli animi: dov'è il figlio, il fratello, lo sposo adorato?

Sorsero come per incanto le commissioni benefiche di militari che sacrificati a l'amore ed a la morte per la vita e per il trionfo de la gloria dettero e danno tutti se stessi per rintracciare quel che dei morti, dei sacri morti rimane: le mortali spoglie. I cimiteri accolsero salme e salme numerose. Di eroi ammirati e conosciuti, di eroi ignoti, di fanti gloriosi.

Ventimila tombe furono individuate, ventimila salme recuperate, ventimila famiglie che ignoravano, ormai sanno ove riposano i corpi dei loro cari.

Le mamme assistettero a la esumazione de le salme dei loro figli, le spose, i figli ed i parenti rividero e riconobbero le salme dei loro amati parenti.

I 30 nuovi cimiteri costruiti sui luoghi de la guerra hanno un riflesso de l'amore dei fanti superstiti per i fratelli caduti.

Ed il capitano Antona-Traversi da l'anima d'artista e di vero italiano che ne la parola trasfonde l'anima, ne la frase il colorito del cuore, fa passare su lo schermo le immagini vive di quanto è avvenuto nel breve volgere di un'annata. Di qua si vedono cimiteri campestri e trascurati, di là file regolari di croci, artistici monumenti, artistiche epigrafi di dove traspare l'anima buona degli italiani e dei cristiani.

Rivivono ne la sua voce le gesta dei cappellani che in sublime abnegazione di fede e di sacrificio rinnovarono la missione iniziata ne la trincea.

Inchiniamoci ai morti, concluse, inchiniamoci ai vivi, a le mamme ed a le spose addolorate che soffrono, a gli eroi che vivono ne l'eternità de gli spazi.

La conferenza del capitano Giannino Antona-Traversi frequentemente interrotta da applausi, destò a la fine una calorosa manifestazione di simpatia nel colto pubblico ascoltatore.

Che disse grazie, se non colle parole, certamente col pensiero. Interpretò nei consensi l'anima de le madri, de gli orfani, de le vedove.

Ed è un grazie italiano, patriotticamente, splendidamente italiano.

Nuovi orari della Veneta
Col 1.º Giugno 1921 sulle linee Cividale-Udine e Carnia-Villa Santina i treni saranno regolati dal seguente orario provvisorio:

Cividale-Udine
Civiale 7.20 - 10.40 - 13 - 18.50.
Moimacco 7.28 - 10.48 - 13.8 - 18.58.
Remanzacco 7.36 - 10.56 - 13.16 - 19.6.
Udine ar. 7.50 - 11.10 - 13.30 - 19.20.

Udine-Cividale
Udine 8.20 - 11.50 - 15.50 - 19.50.
Remanzacco 8.35 - 12.5 - 16.5 - 20.5.
Moimacco 8.43 - 12.13 - 16.13 - 20.13.
Civiale ar. 8.50 - 12.20 - 16.20 - 20.20.

Staz. Carnia-Villa Santina
Da Udine 5.30 - 9.25 - 16.10 - 19.45.
Staz. Carnia 8 - 12.50 - 18.55 - 21.15.
Tolmezzo 8.32 - 13.22 - 19.30 - 21.47.
Villa Santina ar. 8.55-13.45-19.53-22.10

Villa Santina Staz. Carnia
Villa Santina 6 - 11.30 - 17.30 - 20.
Tolmezzo 6.26 - 11.56 - 17.56 - 20.26.
Staz. Carnia ar. 6.52-12.22-18.22-20.52.
Udine ar. 9 - 13.25 - 19.36 - 22.45.

Promossi e licenziati
alla scuola serale di contabilità

Promossi da 1. al 2. Corso (sez. A)
Baratti Marcello - Bazzaro Silvio - Bergamo Valentino - Carlini Umberto - Del Mestre Vittorio - Gnesutta Ottavio - Liberale Gino - Lodolo Luigia - Paron Adolfo - Sinesio Rosa - Torrossi Luigi - Zanoni Luciano - Zuilani Rosalia.

Promossi dal 1. al 2. Corso (sez. B)
Bassi Giuseppe - Bertolissio Pietro - Brabeta Edoardo - Bravo Nicolina - Clocchiatti Aldo - Cucchini Bruno - Dell'Innocenti Emilio - Ferrazzutti Giovanni - Linda Gino - Martinis Domenico - Marussig Pietro - Milanese Antonio - Miolli Severino - Molaro Giovanni - Morelli Valentina - Pagani Gino - Querini Mario - Rutter Bianca - Santi Pietro - Savorgnani Gino - Valentini Antonio - Zilli Eolo - Dominici Giulia.

Promossi dal 2. al 3. Corso
Belgrado Epifanio - Bertoli Guido - Biasutti Elena - Bertoli Livio - Biasutti Mario - Calligaro Domenico - Carussi Elio - Citta Mario - Colavizza Pietro - De Marchi Lino - De Micheli Giovanni - Di Benedetto Virgilio -

Donner Manlio - Elini Anna - Fracas Ferruccio - Lindaver Tullio - Modò Attilio - Manzano Severina - Marzo Marco - Miani Oliva - Parussini Antonio - Revera Vittorio - Rigo Antonio - Sambuco Elsa - Verettoni Giuseppe.

Promossi al 3. dal 4. Corso
Cautero Giuseppe - Cautero Guido - Driussi Giuseppe - Ederle Lorenzo - Foco Rosalia - Gori Gino - Locati Angela - Milocco Arrigo - Nardo Giuseppe - Novello Galdino - O. Valentino - Piloso Giovanni - Roda Alceo - Tabacchi Augusto - Tabacchi Leonido - Venzi Aldo - Vignani Giacomo - Zanelli Guido - Zornè Carlo.

Licenziati dal 4. Corso.
Con diploma di 1. grado - De Angelo - Santi Giovanni - Tommaso Giacomo. Con diploma di 2. grado Buttaioni G. B. - Zorzella Giuseppe. Con diploma di 3. grado - De Stefano Michele - Mauro Giovanni - Zanutta Renata. Licenziati - Cosano Zibiale - Feruglio Teresina - Madrozzo Ada - Rumignani Luigi.

Una sacrosanta protesta
Riceviamo e volentieri pubblichiamo

Tempo fa si prevedeva il licenziamento di parte delle signorine, ospitate presso gli Spacci del Comune per dar occupazione ai minorati di guerra. Mentre le signorine sono ancora a loro posto, alle domande: mutilati non si risponde; forse ritengono più che sufficiente l'irrisoria pensione che percepiscono, gravata ricchezza mobile.

Non si è pensato ancora perchè siano una buona volta sistemate nelle loro condizioni economiche. Su tutti giornali si ripetono parole di uomini autorevoli, Società, Enti morali e Comuni ministeriali, tutta un'ondata di bugie. Anche oggi quei messeri ci tanto gridano «Patria» nulla far per coloro che parte del loro cor hanno lasciato per quella Patria, e pretendi il super-sacrificio e cioè suicidio morale e material: dei mutilati di guerra.

A meno che, come in altre località, e che a Udine si debba ricorrere a quei mezzi che saranno di scandalo a tutti i capi degli enti sopracitati, i quali sono responsabili materialmente e moralmente delle condizioni allarmate che si trovano i friulani minorati di guerra.

Udine, li 28 maggio 1921
Il mutilato di guerra
Raffaele Di Benedetti

L'inaugurazione
della Trattoria Comunale

Iera sera alle 20 con un prapriamente servito a molti civitati è stata aperta al pubblico Trattoria Comunale. Su la nuova istituzione eminentemente popolare ci serviamo di parlare a lungo domo: che oggi non ce lo consente lo spazio. Diamo alcuni nomi di intervenuti on. Cosattini, rag. Cella per il Piemonte all'ultimo momento impedì di partecipare al pranzo; comm. Scovi Questore, dott. Marotta Commissario di P. S., il dott. Castellani rappresentanza del R. Prefetto, l'arch. Del Piero, l'ass. Marcovich, cav. V. Vecchio della Banca d'Italia, il sig. Driussi per la Banca Italiana di Scorl' avv. Mini Alberto per la Cassa Risparmio il co. Di Caporacco, il sig. Girardini, l'arch. Miani ed il suo collega Leoncini, i rappresentanti dei giunti friulani «La Patria del Friuli» «Il Giornale» «Gazzettino» «Gazzetta di Venezia» «Lavoratore».

Erano pure intervenuti molti benefattori della Cucina Popolare ed al persone eminenti de la città.

Brindarono a la prosperità de la nuova benefica istituzione, l'on. Giardini, l'ass. Marcovich, l'avv. M. Bisattini ed altri.

Le processioni teatroriche

L'altra sera nelle parrocchie di S. Quirino, del Carmine e di San Nic seguirono le processioni del Corpus Domini. Riuscirono — specialmente queste due ultime — di una imponenza inconsueta. Il grandissimo numero di partecipanti — notato al Carmine Circolo Giovanile con quasi un centinaio di soci — la divozione raccolta anche da parte degli spettatori, il vesamento delle abitazioni, specialmente nei quartieri popolari, il magro effetto delle luci a S. Nicolò, fecero assicurare le processioni a notei avvenimenti cittadini.

Splendidamente la Banda di Lariano alle processioni del Carmine di S. Nicolò ed al concerto in piazza del pollame, protrattosi fino qu alle 23.30.

La sezione femminile

della Croce Rossa

Nella seduta della Sezione Femminile di questo Sottocomitato, che ebbe luogo ieri 28 corr. e alla quale intervennero tutte le signore componenti il Consiglio, presieduta dal Senatore bar. Morpurgo, venne ampiamente trattata la riorganizzazione del Sottocomitato stesso.

E siccome l'invasione subita della nostra Provincia, causò il quasi dissolvimento del Comitato, che contava oltre 1600 Soci, ridotti ora a 700 circa, si sono interessate le Consigliere ad adoperarsi con vivo interesse affinché la gioventù femminile si iscriva a Socia della Croce Rossa, onde il nostro Sottocomitato si rifaccia dei Soci perduti ed acquisti il titolo di « Comitato ».

Così potrà avere il diritto a quella autonomia che gli è necessaria per esplicare il largo Programma già prefissosi.

Ringraziamento

Il sottoscritto con animo grato ringrazia il Prof. Berghini perchè con cura paterna salvò da morte certa il piccolo Cesarino. Assicura al predetto Professore eterna gratitudine e perpetua riconoscenza. *Mazzolini Demetrio*

Distribuzione zucchero.

Giovedì 2 giugno sarà effettuata la dispensa della razione zucchero in ragione di grammi 250 per persona su presentazione del tagliando N. 24 della tessera annonaria.

CRONACA DELLO SPORT

Bologna contro Udine 4 - 4

Domenica al campo Sportivo incontrò il Gruppo Sportivo Bolognese con la squadra del F. S. Udinese quest'ultima nella sua miglior formazione.

La lotta fu sostenuta con molto vigore da ambo le parti, però se il numero dei goals segnò pareggio e non poté mostrare una vittoria schiacciante d'una delle parti sopra l'altra possiamo ben dire che la squadra Udinese si comportò molto bene ed ebbe un gioco di molto superiore all'avversaria.

Speriamo ad un prossimo incontro più interessante.

A. C.

Società Tiro a volo

Le annunciate gare di tiro alla quaglia richiamarono ieri allo stand della Rotonda numerosi tiratori e molto pubblico.

Nella mattinata le poules furono vinte dai sigg. Ghioldi, Colitti, Moro, Zorzi e Dorotea.

Nel pomeriggio il tiro n. 49 dotato di L. 3000 di premi, ebbe il seguente risultato:

1.º e 2.º premio divisi fra i sigg. De Franceschi e Clerici; 3.º sig. Colitti; 4.º e 5.º sigg. Scarpa e Mantovani; 6.º e 7.º sig. De Laurentis e Ghioldi.

Le poules furono vinte da De Laurentis, Diana, Scarpa, Mantovani e Paretti.

Domenica 5 giugno avranno luogo altre gare con L. 3000 di premi.

LE ULTIME

Attacchi austriaci agli ufficiali della missione italiana

VIENNA 26 — La « Politische » annuncia che l'incarico d'affari d'Italia ha richiamato l'attenzione del governo austriaco sul fatto che parecchi giornali austriaci approfittando della occasione della istruttoria aperta dal tribunale militare di Firenze contro il gen. Segre ed altri ufficiali dell'antica missione militare a Vienna hanno iniziato una violenta campagna contro gli ufficiali che hanno fatto parte della missione. La « Politische Correspondenz » aggiunge che tali attacchi che generalizzano un caso speciale debbono, secondo il parere dei circoli ufficiali austriaci, essere considerati tanto meno giustificati in quanto l'istruttoria aperta deve ancora stabilire se si tratti di azioni criminali o soltanto di negligenze. Le pubblicazioni su procedimenti giudiziari ancora in corso sono considerate del resto inopportune.

Anche il Salisburgo vuol incorporarsi alla Germania

SALISBURGO, 30. Il plebiscito per l'unione alla Germania si è svolto senza alcuni incidenti. Gli ufficiali non hanno partecipato in alcuna maniera alla votazione che ha avuto carattere strettamente privato. Secondo i risultati conosciuti finora per 35 comuni hanno votato 67,533 abitanti a favore e 677 contrari all'unione.

Spaventoso incendio

Un crollo — Morti e feriti
Tre milioni di danni e L. 100.000 di multa
NAPOLI, 28. - (L. C.) — Ieri sera tardi al Porto scoppiò un violentissimo incendio nel grande capannone adibito al deposito ed alla lavorazione dei sacchi per i Sylos. L'opera veramente eroica infaticabile dei pompieri civili e di quelli della R. Marina, non

riuscì a domare il terrificante incendio, ma solo ad impedire l'estendersi delle fiamme ai vicini capannoni pieni di mercanzie di ogni genere per un valore di centinaia di milioni. Un pompiere rimase assai ferito.

Stamane poi per colmo di sventura crollò un muro del capannone incendiato travolgendo diverse persone accorse a curiosare specialmente ragazzi. Fino al momento in cui scrivo si hanno a deplorare tre morti e 5 feriti gravemente. Si teme che fra le macerie vi sieno altre vittime.

La squadra volante di Finanza eleyò verbale di contravvenzione alla succursale di cui di una nota Ditta di Milano che dovrà pagare centomila lire di multa.

La prima biennale a Napoli

NAPOLI, 29. - (L. C.) — I dispacci della « Stefani » vi diranno i particolari della cerimonia ufficiale odierna per l'apertura della prima Biennale d'Arte.

Napoli, dico tutta Napoli, ha tributato a Vittorio Emanuele, al Re, al suo concittadino una impensabile grandiosa indescrivibile dimostrazione.

Oggi l'anima del popolo napoletano, di questo popolo buono e generoso, forse troppo dimenticato ha vibrato fortemente, bene auspicando alle inimitabili fortune della Patria.

Le ribellioni in Tripolitania

Un carabinieri e sei ascari uccisi

TRIPOLI, 30. — Ritornano le tristi giornate delle ribellioni degli arabi. Insofferenti di disciplina e spinti dall'anarchia e dal musulmano spirito dei capi, l'altro ieri, gruppi di ribelli hanno tentato di radunarsi allo scopo di alzare le armi proditoriamente contro le nostre truppe. Gli avvenimenti si svolgevano nell'interno del paese, in ispecie nella località nomata Obir Ghriena.

Il comandante del contingente italiano di occupazione, avuto sentore delle cose, inviò subito una colonna mobile composta di ascari e di carabinieri per domare la rivolta.

Negli scontri che ne seguirono, i nostri ebbero un carabiniere e sei ascari uccisi.

Dalla parte avversaria, le perdite sono forse superiori. Alcuni ribelli sono caduti prigionieri e verranno giustiziati.

La situazione si protrae da sette giorni in queste condizioni allarmanti. Il governatore attende ancora i rapporti dei reparti impegnati nella lotta per poter comunicare dettagliatamente i risultati al Governo di Roma.

Si spera di poter domare la rivolta.

I nomi dei morti non sono stati per ora trasmessi.

Pare che gli scontri siano avvenuti in prossimità della casa e che i nostri siano caduti in una imboscata dei ribelli.

Rampogna inglese alla Francia ed alla Polonia

LONDRA, 29. Una nota ufficiosa inglese a proposito della questione dell'Alta Slesia dice: La Gran Bretagna ed i suoi Alleati promissero che la questione dell'Alta Slesia sarebbe decisa secondo i risultati del plebiscito e secondo i principi etnici. L'onore degli Alleati non può permettere alla Polonia di annullare tale promessa coll'uso della forza e se una delle nazioni facenti parte dell'Intesa credesse opportuno seguire una politica tendente a incoraggiare la Polonia in simile impresa, allora è chiaro che l'Intesa sarebbe gravemente in pericolo. La travagliata Europa non può essere risolta da una diplomazia gullata da emozioni e soprattutto da sentimenti di vendetta. Il risolvimento dell'Europa è una missione che richiede una chiara e calma visione, nonchè onestà di sentimenti. È fatto indiscutibile che un'Alta Slesia polacca sarebbe un errore pericoloso come è stato quello di voler germanizzare l'Alsazia Lorena nel 1871.

Un'altra nota che il governo inglese è sempre più convinto di radunare quanto prima il Consiglio supremo la cui funzione non può essere sostituita, come vorrebbe la Francia, da una riunione di periti.

Le scuse ufficiali di Korfanty all'Italia per gli incidenti dolorosi dell'Alta Slesia

OPPEL, 29. Il console generale polacco comunica al generale De Marinis che una delegazione degli insorti polacchi avrebbe desiderato di essere da lui ricevuta per presentare le scuse per i conflitti avvenuti con le truppe italiane. Il generale rispose che avrebbe accettato tali scuse solo per suo tramite, non intendendo di avere contatti diretti col capo degli insorti. Il console generale polacco, pur rilevando che la sua carica ufficiale non gli avrebbe consentito di essere interprete degli insorti, dichiarò al generale che non rinunciava a fare cosa gradita ed aderì alla sua richiesta.

Oggi il generale De Marinis, alla presenza di due funzionari della missione italiana, ha ricevuto il console

generale polacco il quale gli ha consegnato la seguente nota. I nostri fratelli d'arme e la popolazione civile di sentimenti polacchi ci hanno incaricato esprimere a S. Ecc. il commissario di stato del Re d'Italia, il nostro rammarico per i tragici conflitti con le truppe italiane che hanno costato ad esse perdite così dolorose.

Nell'onore della memoria di quei morti come quella dei nostri, perfettamente coscienti dei nobili motivi che li condussero nel nostro paese ed ai quali ispirano la loro attitudine, noi non avremmo mai voluto deliberatamente levare le armi contro i soldati di una nazione alleata.

A tutti quelli che lottano per la libertà d'Italia piaccia di aggradire le espressioni del nostro amaro cordoglio che è quello di tutti i nostri fratelli, e di voler ben credere che con tutto il nostro cuore noi condanniamo ciò che è successo per una deplorabile fatalità.

La nota è firmata Korfanty, da Dölvica comandante in capo delle forze polacche, dai membri dei partiti politici dell'Alta Slesia. Il generale De Marinis ha preso atto della dichiarazione ed ha ringraziato il console generale per la sua opera personale.

Dante commemorato

al S. Giovanni in Firenze

dal Card. Mistrangelo

FIRENZE, 29. — Per invito del comitato cittadino per le onoranze a Dante Alighieri il card. Mistrangelo arcivescovo della città ha tenuto in S. Giovanni la solenne commemorazione del poeta. Erano presenti il sindaco comm. Garbasso, il prefetto comm. Olivieri, gli on. sen. Pellerano, Serri, Chippelli e Torrignani gli on. Martini, Bacci, Brunelli, Donati, il gen. De Marchi in rappresentanza del comando del corpo d'armata, i consoli esteri, la magistratura e numerose rappresentanze, associazioni, un enorme stuolo di invitati. Il card. Mistrangelo era accompagnato dai vescovi mons. Zampini sacista del Pontefice e mons. Bonelli di Modigliana. Il cardinale seguendo la Divina Commedia, ha esaltato in Dante il cristiano che altamente sublimemente crede e pienamente vive opera e cuore ed ha inneggiato al suo genio sovrano. Il discorso è stato ascoltato con religioso silenzio dei presenti che alla fine si sono vivamente congratulati con l'oratore. Un coro di signorine signori fiorentini ha eseguito musica del secolo XIII.

Giolitti a Roma entro posdomani

ROMA, 30. — Il presidente del Consiglio on. Giolitti ritornerà a Roma mercoledì o giovedì di questa settimana.

Per sistemare Fiume

ROMA, 30. — Oggi continuarono presso il Ministero degli esteri le riunioni per la sistemazione delle questioni e delle controversie sorte in seguito alle recenti elezioni a Fiume.

La Francia di nuovo divergente dal punto di vista inglese

PARIGI, 30. — L'agenzia Avas pubblica la seguente nota: il governo francese ha fatto pervenire ieri ai governi alleati una nota in cui espone il suo punto di vista sulle modalità da seguirsi. Il consiglio supremo che deve riunirsi a Boulogne per trattare la questione dell'Alta Slesia. Secondo le informazioni ricevute, la nota indica che prima cosa da fare è ristabilire l'ordine e l'autorità della commissione interallata in Alta Slesia. Intanto che bande tedesche e polacche saranno presenti, non vi è possibile prendere nessuna decisione. I polacchi sono attualmente disposti a sottomettersi; bisogna che anche i tedeschi depongano le armi. L'arrivo dei battaglioni inglesi non può che migliorare la situazione. Il Governo richiede che i lavori del consiglio supremo debbano essere preparati da una commissione di periti che redigerà un rapporto sui vari elementi del problema. Le riunioni del consiglio supremo non potranno avere luogo se non quando l'ordine si sarà ristabilito e i periti avranno terminato il loro rapporto. Il governo francese domanda ai governi alleati di seguire questa procedura.

Movimenti diplomatici

ROMA 30 — Ha avuto luogo il seguente movimento diplomatico: Comm. Garbasso ministro a Buenos Aires in sostituzione del cov. Cobianchi chiamato al ministero: conte Moceguio ministro a Santiago trasferito a Messico; conte Naselli direttore generale affari generali, nominato ministro ad Havana (Cuba)

Il ricevimento in Vaticano dell'ambasciatore francese

ROMA 29 - Sabato alle 12, il Papa ha ricevuto in solenne udienza nella sala del Trono l'ambasciatore francese Lonnart che gli ha presentato le credenziali del governo della repubblica. Lonnart ha pronunciato un breve discorso cortese e rispettosissimo cui il Pontefice ha risposto nobilmente. L'ambasciatore è stato in seguito invitato alla Biblioteca privata ove ha

avuto col Papa un colloquio.

Terminata l'udienza del Pontefice, l'ambasciatore ha attraversato le varie sale dell'appartamento pontificio nelle quali i corpi armati gli hanno resi gli onori dovuti al suo grado; preceduto dai « bussolanti » ed accompagnato da mons. Canali, scortato dalle guardie svizzere, l'ambasciatore si è recato a visitare il cardinale segretario di Stato Gasparri e, dopo d'essersi trattenuto per circa un'ora con lui ed avergli presentato il personale d'ambasciata, è ritornato all'albergo.

Nel pomeriggio il card. Gasparri gli ha restituito la visita.

Due ufficiali uccisi da una bomba

MANTOVA 30. L'altro ieri due ufficiali di questo presidio erano recati a Pietole per provare alcune bombe. Partirono in automobile e giunsero felicemente nella località destinata. Come si dettero a sperimentare gli ordigni, uno di essi, il tenente di artiglieria Francesco Parenti, traendo due petardi Thevenot da un cassetto, urlò non si sa come gli esplosivi si che scoppiarono con gran fragore.

Il povero tenente fu addirittura massacrato dallo scoppio. Il collega capitano Achille Principe subì la medesima sorte. I corpi dei due furono resi irriconoscibili.

Il ricordo di Bligny ai nostri caduti

PARIGI, 30 — Ieri Bligny ha celebrato solennemente la posa della prima pietra di un monumento da erigersi agli italiani caduti in quelle infuocate e gloriose giornate del 15 luglio 1918.

Autorità francesi e rappresentanze dell'esercito italiano parteciparono alla cerimonia.

E' da sapersi che il 15 luglio Hindenburg e Ludendorff avevano sterzato sul settore di Reims una di quelle potenti offensive che solo i petti di valorosissimi soldati hanno saputo rendere nulla ed inefficace.

Mentre nell'offensiva del mezzo, i tedeschi erano riusciti a guadagnare molto terreno ed incunearsi sugli eserciti alleati sino alla Marna, nel luglio pochi guadagni di territorio hanno caratterizzato gli attacchi offensivi.

Gli italiani della seconda armata al comando del generale Albrici ebbero il compito di sostenere l'urto difendendo dall'alture di Bligny che era « il bastione avanzato delle montagne di Reims ». La brigata « Brescia » in quel giorno si coprse di gloria, ma subì enormi perdite. Alla memoria di quei prodi, il mite paesello di Bligny volle innalzare un ricordo marmoreo.

La cerimonia di carattere interalleato riuscì solennissima.

BREVE

Sabato i ministri del Tesoro e dell'istruzione — Bonomi e Croce — furono a Cavour da Giolitti. Nella serata ritornarono a Torino. Croce vi si fermò, mentre Bonomi ripartì immediatamente per Roma.

Cambi.

MILANO, 30. — Francia 157,65 - Svizzera 336 - Inghilterra 73,85 - Stati Uniti 19,25 - Germania 30,47.

Attilio Ostuzzi, direttore responsabile
Tip. Domenico Del Bianco e Figlio

IL 30 GIUGNO 1921

È la data dell'estrazione della Grande Tombola Nazionale che ha premi per Lire 400.000, compreso fra questi anche quello della Cinquina di L. 20.000. Una vera soddisfazione è quella di poter molto facilmente, con pochissima spesa e con nessuna fatica guadagnare la invidiabile somma di L. 200.000 od altre somme, sempre di cifra abbastanza elevate, acquistando una o più cartelle di questa simpatica Tombola Nazionale che è destinata a favore di quattro Ospedali civili e diverse Istituzioni di beneficenza. Ogni cartella costa due Lire e si trova in vendita in tutto il Regno presso tutti i Banchi Lotto; Uffici Postali; Cambia Valute e dove vi è l'apposito avviso. Il pubblico è formalmente garantito della serietà dell'operazione e può essere certo, se favorito dalla sorte, di non trovarsi in ultimo di fronte a delle spiacevoli sorprese.

Dott. GIUSEPPE DE LEO

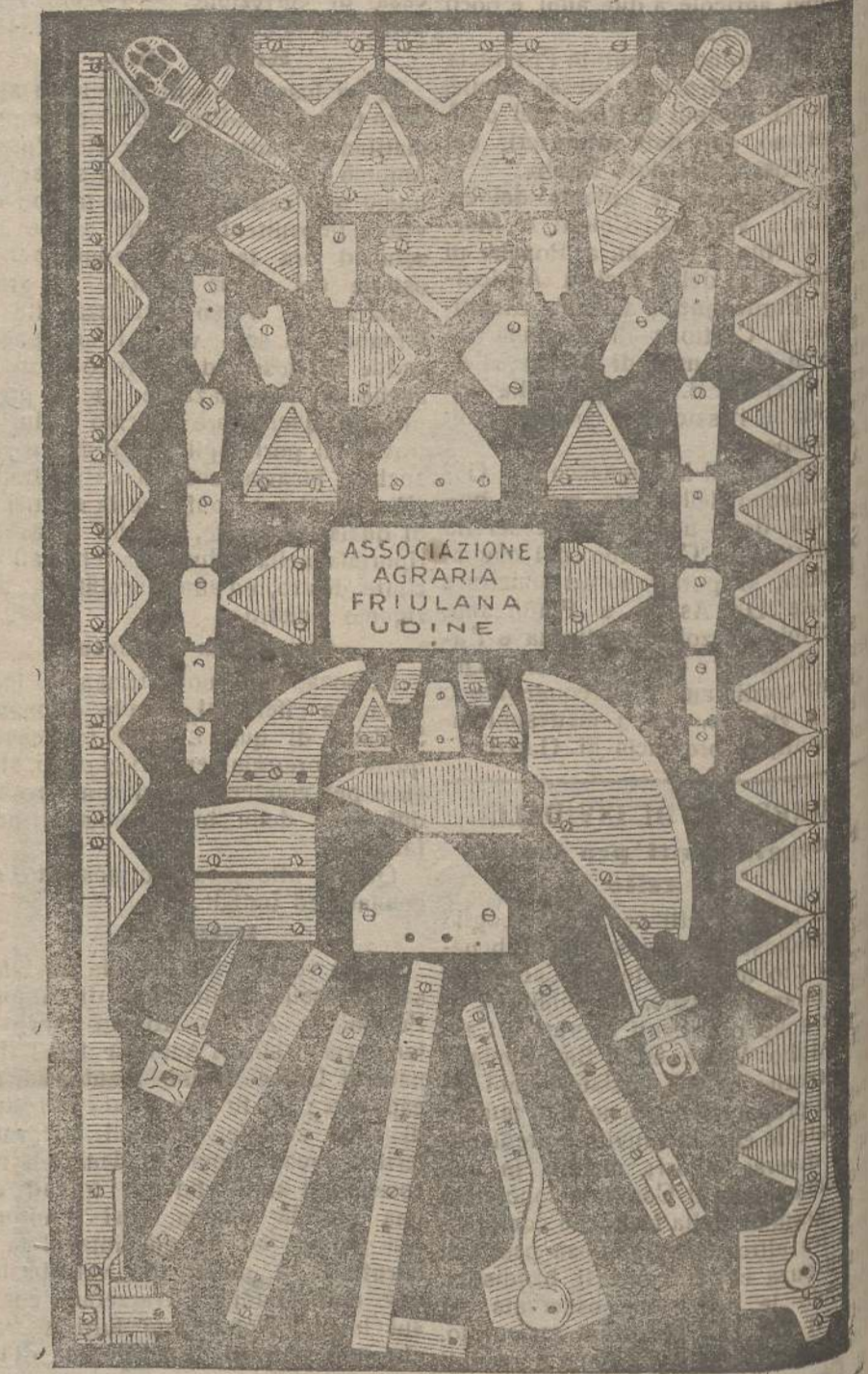
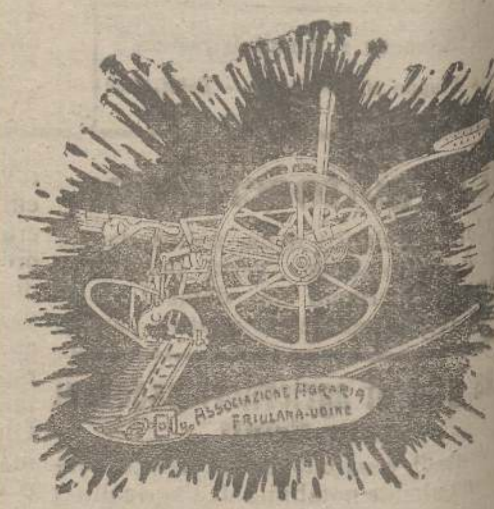
Medico-Chirurgo e Chimico
SPECIALISTA PER LE
Malattie Venereo-Sifilitiche e della Pelle ed in Analisi Cliniche
Perfezionato presso l'Istituto Pasteur e gli Ospedali Saint-Louis, Necker e Cochin dell'Università di Parigi.

Cura della sifilide coi prodotti moderni « 914 », « 1116 », « 102 » e « Sulfarsenol » largamente usati dalla Clinica francese.
Uretroscopia medicata endoscopica nella goccia cronica. Cure moderne per le malattie della pelle mediante l'uso di acido carbonico, aria soprarscaldata, scarificazioni e cauterizzazioni galvaniche. Guarigione rapida delle scissure della barba con poche sedute di ionizzazione elettrica.
Esame del sangue (Siero reazione del Wassermann) per la diagnosi della sifilide ed altre analisi cliniche. Visite tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

UDINE - Via Gemona, 84 - UDINE

Nitrato di Soda - Zolfi e Solfato di Ramo - Perfostafato - Kainite

Macchine Agrarie - Ricambi; Riparazioni



Merci pronte nei Magazzini dell'Associazione Agraria Friulana UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Poscolle)

Succ. G. VITTORELLI di G. TOMAT SPILIMBERGO
Filati - Maglierie - Calzetterie
Fazzoletti - Mercerie - Chincagliere
Ingresso - Dettaglio
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

Dott. Cav UGO ERSETTIC
medico-chirurgo-ostetrico
SPECIALISTA
per le malattie segrete e della pelle laboratorio per microscopia clinica e sierologia CURA dei tumori maligni, cutanei e cavitari col RADIUM.
Riceve in via Belloni 8 p. 1 il martedì e sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.
A Trieste riceve il lunedì mercoledì e giovedì dalle 9 alle 12.

ECONOMICI
VILLOTTE FRIULANE in disparte
grammofono, Stabilimento
Via della Posta n. 20 Udine.

TREBBIATRICE occasione
fabbrica Crosman Budapest
litore interno. Rivolgarsi S. T. Poscolle « Al Lepre ».

MALATTIE
d'Orecchio - Naso - Gola
Specialista
Dott. Comm. V. C. CAMPANILE
Riceve dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 16
UDINE - Via Manin, 15, II. piano

CASA DI CURA
per malattie d'occhio - naso - gola
Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
UDINE - Via Cussignacco N. 15 - UDINE

ZOLFO

Ramato al 3% per viticoltori

Prezzi senza concorrenza
Deposito S. LESKOVIC Viale Stazione, 3 inf. - UDINE